

COMUNE DI PAISCO LOVENO



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

Anno di esercizio 2015

COMUNE DI PAISCO LOVENO

INDICE

Premessa

Introduzione - Sintesi della Relazione

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Sezione 2 - Analisi delle risorse

Sezione 3 - Programmi e progetti

Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo Stato di attuazione

Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo n. 267/2000)

Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani Regionali di Sviluppo, ai Piani Regionali di Settore, agli atti programmatici della Regione

Premessa

La Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015 - 2017 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello N. 2 per comuni e unione di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio e sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

Lo schema previsto dal Decreto si articola in sei sezioni:

- Sezione 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente";
- Sezione 2 "Analisi delle risorse"
- Sezione 3 "Programmi e progetti"
- Sezione 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione";
- Sezione 5 "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";
- Sezione 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli strumenti programmatici della Regione".



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

INTRODUZIONE

SINTESI DELLA RELAZIONE

Anno di esercizio 2015

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate Correnti destinate ai Programmi		
Tributi	(+)	282.689,00
Trasferimenti	(+)	13.052,00
Entrate extratributarie	(+)	170.668,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		466.409,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	23.840,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		23.840,00
Totale (destinato ai programmi)		490.249,00

Uscite Correnti impiegate nei Programmi		
Spese Correnti	(+)	449.821,00
Funzionamento		449.821,00
Rimborso di prestiti	(+)	125.428,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	85.000,00
Rimborso finanziamenti a breve ter.	(-)	0,00
Indebitamento		40.428,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Totale (impiegato nei programmi)		490.249,00

Entrate investimenti destinate ai programmi		
Trasferimenti capitale	(+)	1.705.200,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	231.520,95
Risorse gratuite		1.936.720,95
Accensione di prestiti	(+)	85.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	85.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai programmi)		1.936.720,95

Uscite investimenti impiegate nei programmi		
Spese in C/Capitale	(+)	1.738.200,00
Concessioni di Crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		1.738.200,00
Totale (impiegato nei programmi)		1.738.200,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

Riepilogo entrate 2015

Correnti	490.249,00
Investimenti	1.738.200,00
Entrate destinate ai programmi (+)	2.228.449,00
Anticipazioni cassa	85.000,00
Finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	117.433,00
Altre entrate (+)	202.433,00
Totale	2.430.882,00

Riepilogo uscite 2015

Correnti	490.249,00
Investimenti	1.738.200,00
Uscite impiegate nei programmi (+)	2.228.449,00
Rimborso anticipazioni cassa	85.000,00
Rimborso finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	117.433,00
Altre uscite (+)	202.433,00
Totale	2.430.882,00

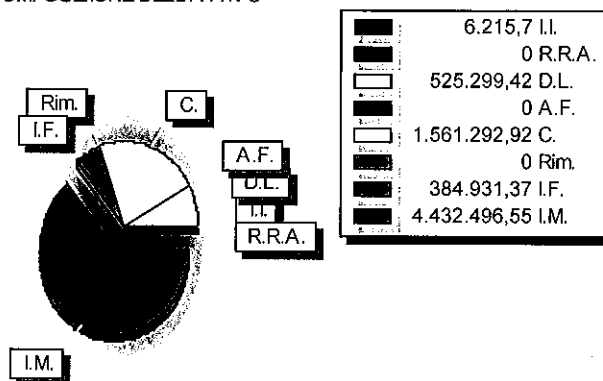
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2013

Immobilizzazioni immateriali	6.215,70
Immobilizzazioni materiali	4.432.496,55
Immobilizzazioni finanziarie	384.931,37
Rimanenze	0,00
Crediti	1.561.292,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	525.299,42
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	6.910.235,96

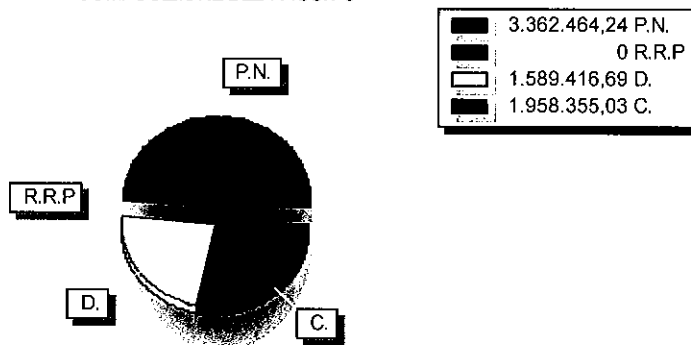
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2013

Patrimonio netto	3.362.464,24
Conferimenti	1.958.355,03
Debiti	1.589.416,69
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.910.235,96

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



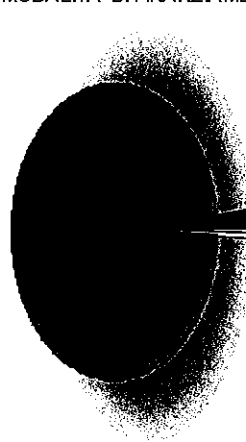
PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2015

Avanzo di amministrazione	33.000,00
Alienazione beni	
Oneri di urbanizzazione	8.200,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	
Altre entrate	1.697.000,00
Totale	1.738.200,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO



33.000	Avanzo
1.697.000	Altre Entrate
0	Mutui Passivi
0	Contributi in C/Capitale
8.200	Oneri di urbanizzazione
0	Alienazione beni

Principali investimenti programmati per il triennio 2015 - 2017

Denominazione	2015	2016	2017
LAVORI DI ALLARGAMENTO S.P. 294 2° LOTTO	500.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA FRAZIONI DI PAISCO E LOVENO	1.150.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E FONTANE PUBBLICHE	60.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO E FOGNATURE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CONTRIBUTO 8% ONERI URB. SECONDARIA	200,00	200,00	200,00
Totale	1.738.200,00	8.200,00	8.200,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
POPOLAZIONE**

1.1 POPOLAZIONE

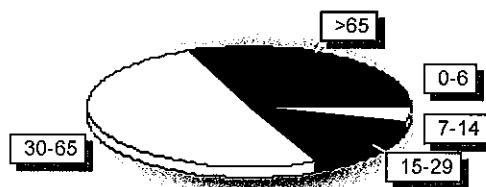
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	198
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	186
di cui: maschi	n°	95
femmine	n°	91
nuclei familiari	n°	97
comunità/convivenze	n°	0
1.1.3 - Popolazione al 01/01/ 2013 (penultimo anno precedente)	n°	195
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	1
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	7
Saldo naturale	n°	-6
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	3
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	6
Saldo Migratorio	n°	-3
1.1.8 - Popolazione al 31/12/ 2013 (penultimo anno precedente)	n°	186
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	10
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	7
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	27
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	94
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	48



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2009	1,00%
	2010	2,00%
	2011	1,00%
	2012	1,50%
	2013	0,51%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2009	2,00%
	2010	1,50%
	2011	2,00%
	2012	1,50%
	2013	3,59%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	748
entro il		31/12/2025
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: LAUREATI 0,50% DIPLOMATI 21,00% LICENZA MEDIA INFERIORE 43,50% LICENZA ELEMENTARE 30,50% ANALFABETI 4,50%		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie LA MAGGIOR PARTE DELLA POPOLAZIONE RISULTA PENSIONATA, CIRCA IL 20% E' IMPIEGATA NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA, LA RESTANTE PARTE DELLA POPOLAZIONE E' DEDITA ALL'AGRICOLTURA ED AL SETTORE DEI SERVIZI.		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.2

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
TERRITORIO**

1.2 TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

1.2.1 - SUPERFICIE IN KMQ. 36,00					
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	
Fiumi e Torrenti				n° 7	
1.2.3 - STRADE					
Statali Km		Provinciali Km		12,00	
Vicinali Km		Autostrade Km		Comunali Km 19,00	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato				NO	
Piano regolatore approvato				SI	
Programma di fabbricazione				NO	
Piano edilizia economica e popolare				NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali				NO	
Artigianali				NO	
Commerciali				NO	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P					
P.I.P					

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
SERVIZI**

1.3.1 PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	2	3
B	1	
TOTALE	3	3

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	2
fuori ruolo	n°	0

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		1

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

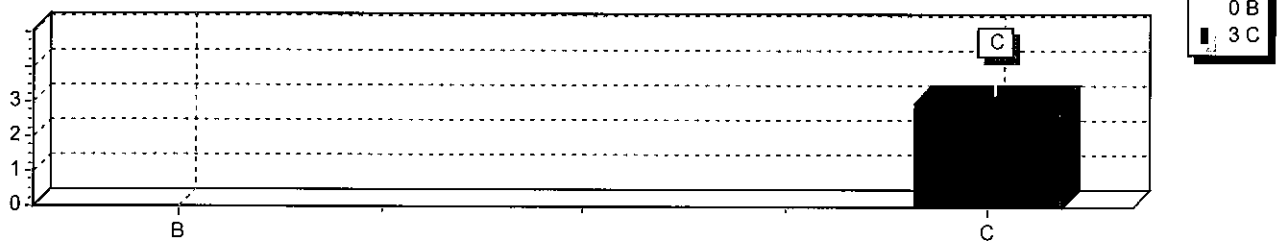
SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

segue 1.3.1 - PERSONALE

AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B	OPERATORE	1	

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



1.3.2 STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2014	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Asili nido	N.			
Scuole materne	N.			
Scuole elementari	N.			
Scuole medie	N.			
Strutture residenziali per anziani	N.			
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca	3,00	3,00	3,00	3,00
- nera	3,00	3,00	3,00	3,00
- mista	1,00	1,00	1,00	1,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	7,00	7,00	7,00	7,00
Servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. nø	1	1	1	1
hq.	0,10	0,10	0,10	0,10
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.	177	177	177	177
Rete gas in Km.				
Raccolta rifiuti in quintali	814,00	810,00	810,00	810,00
- civile	814,00	810,00	810,00	810,00
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	1	1	1	1
Veicoli	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	5	5	5	5
Segue 1.3.2 STRUTTURE - Altre Strutture				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 4	4	4	4
1.3.3.2 - AZIENDE	n.			
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.			
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	4	4	4
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 3	3	3	3
1.3.3.1.1 - - Denominazione Consorzi/i CONSORZIO VALLE CAMONICA SERVIZI CONSORZIO FORESTALE E MIERARIO VALLE ALLIONE CONSORZIO BIM CONSORZIO DELLA CASTAGNA				
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. CAMUNA ENERGIA SRL VALLE CAMONICA SERVIZI SRL A2A SPA SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVE CIMITERIALI SERVIZIO ACCERTAMENTO IMPOSTA PUBBLICITA'				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMU

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

DUOMO GPA SRL

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni(se costituita) N. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

EDOLO

PAISCO LOVENO

MALONNO

CORTENO GOLGI

SONICO

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL SECONDO LOTTO DI ALLARGAMENTO DELLA SP. 294

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI BRESCIA

Impegni di mezzi finanziari

FONDI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Durata dell'accordo

FINO AL TERMINE DEI LAVORI

L'accordo è operativo SI

Data sottoscrizione 10/06/2015

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo	Data sottoscrizione
-----------------------	---------------------

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Una gestione vicina al cittadino Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.
1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato Riferimenti normativi
Funzioni o servizi
Trasferimenti di mezzi finanziari
Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione Riferimenti normativi
--

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione - Riferimenti normativi
Funzioni o servizi
Trasferimenti di mezzi finanziari
Unita' di personale trasferito
1.3.5.3-Valutazioni in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

NON SI DISPONE DI DATI AGGIORNATI



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 2

Analisi delle Risorse

Anno di esercizio 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 /2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	7	
ENTRATE								
Tributarie	0,00	0,00	0,00	282.689,00	282.689,00	282.689,00	100,00 %	
Contributi e Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	13.052,00	13.052,00	10.176,00	100,00 %	
Extratributarie	0,00	0,00	0,00	170.668,00	171.563,00	171.563,00	100,00 %	
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	466.409,00	467.304,00	464.428,00	100,00 %	
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	3.840,00	4.105,00	4.105,00	100,00 %	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	0,00	0,00	470.249,00	471.409,00	468.533,00	100,00 %	

(Continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 1 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	1.934.659,12	8.200,00	8.200,00	100,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	53.000,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	198.520,95	0,00	0,00	100,00 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	2.186.180,07	8.200,00	8.200,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	85.000,00	2.741.429,07	564.609,00	561.733,00	999,00 %

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1 - ANALISI DELLE RISORSE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

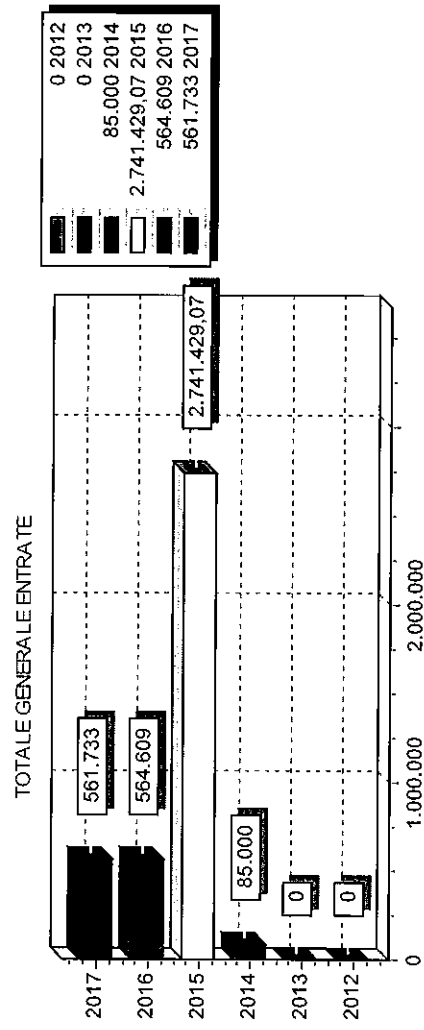
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
IMPOSTE	0,00	0,00		135.265,00	135.265,00	135.265,00	100,00 %
TASSE	0,00	0,00		24.000,00	24.000,00	24.000,00	100,00 %
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	0,00	0,00		123.424,00	123.424,00	123.424,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	282.689,00	282.689,00	282.689,00	0,00 %

2.2.1.1

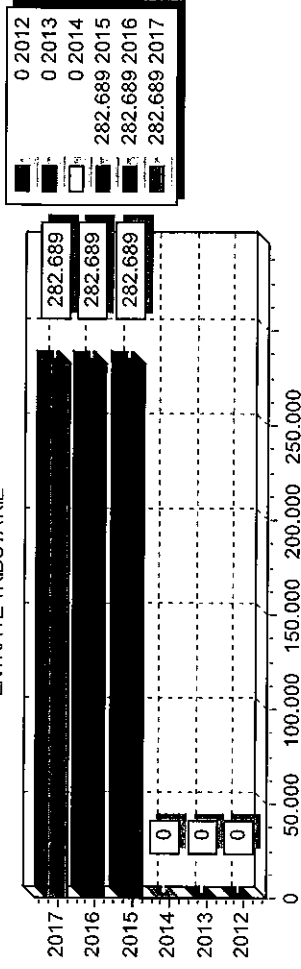
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

ENTRATE TRIBUTARIE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.2 - IMU

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2014	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	0,20	0,20	0,00	0,00
IMU 2° case	0,86	0,86	68.000,00	68.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			68.000,00	68.000,00
Fabbricati Produttivi	0,86	0,86	1.000,00	1.000,00
Altro	0,86	0,86	1.000,00	1.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			2.000,00	2.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			70.000,00	70.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

LA VALUTAZIONE DEL GETTITO IMU VIENE EFFETTUATA SULLA BASE DEGLI INCASSI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, MENTRE IL GETTITO DELL'ADDIZIONALE IRPEF VIENE EFFETTUATA SULLA BASE DELLE PROIEZIONI DEL SITO DEL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE.

IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E' ISCRITTO IN BILANCIO SULLA BASE DELLA COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO EFFETTUATA SUL SITO INTERNET FINANZA LOCALE.

2.2.1.4 - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

L'INCIDENZA DEI FABBRICATI PRODUTTIVI SULLE ABITAZIONI E' MINIMA POICHE' I FABBRICATI PRODUTTIVI SONO PRESENTI SOLO COME FABBRICATI D IL CUI GETTITO IMU E' DEVOLUTO PER GRAN PARTE ALL'ERARIO.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

LA RESPONSABILITA' DEI SINGOLI TRIBUTI VERRA' ATTRIBUITA AL SINDAOCO IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

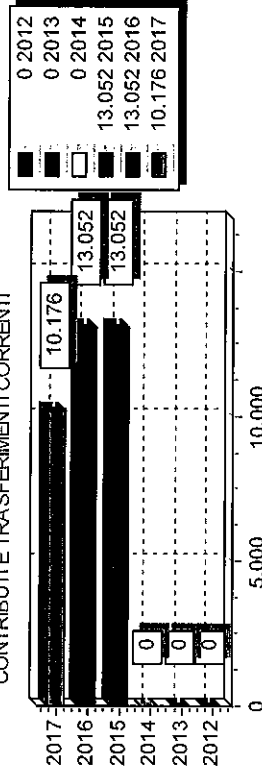
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	13.052,00	13.052,00	10.176,00	100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI							100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	13.052,00	13.052,00	10.176,00	0,00 %

2.2.2.1

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I TRASFERIMENTI ERARIALI SONO ORMAI RESIDUALI.
SONO ISCRITTI IL CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI AD ESAURIMENTO , IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLA P.I. SULLA RATA DI AMMORTAMENTO PER IMPIANTO SPORTIVO ED I CONTRIBUTI PER I MINORI GETTITI IMU IMMOBILI MERCE E PRIMA CASA.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

NON SONO PREVISTI TRASFERIMENTI DI FONDI DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

E' DA SOTTOLINEARE IL DECREMENTO DEL CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI A CAUSA DELLA PROGRESSIVA ESTINZIONE DEI MUTUI PASSIVI.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

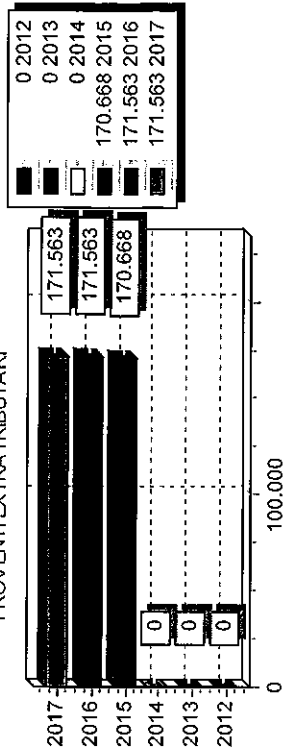
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	0,00	0,00		32.557,00	32.557,00	32.557,00	100,00 %
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	0,00	0,00		104.535,00	105.430,00	105.430,00	100,00 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00		1.450,00	1.450,00	1.450,00	100,00 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0,00	0,00		4.750,00	4.750,00	4.750,00	100,00 %
PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00		27.376,00	27.376,00	27.376,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	170.668,00	171.563,00	171.563,00	0,00 %

2.2.3.1

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

E' PREVISTA UNA SOSTANZIALE CONFERMA DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO, IN ATTESA DEL NUOVO REGIME TARIFFARIO GESTITO DAGLI A.T.O. IL NUOVO REGIME TARIFFARIO SE SARANNO RISPETTATI I TEMPI PREVISTI DALLA LEGGE 164/2014 DOVREBBE ENTRARE IN VIGORE DAL 2016.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

LE RISORSE SIGNIFICATIVE DEL COMUNE SONO QUELLE TIPICHE DI UN COMUNE MONTANO E PRECISAMENTE GLI AFFITTI DELLE MALGHE IN CONCESSIONE ED I SOVRACCANONI DI DERIVAZIONE PER SCOPI IDROELETTRICI. NEL 2015 INOLTRE E' PREVISTO IL CANONE CHE LA SOCIETA' ENEL GREEN POWER SPA DEVE CORRISPONDERE AL COMUNE DI PAISCO LOVENO PER L'ASSERVIMENTO DEI TERRENI COMUNALI A FAVORE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DI PAISCO.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

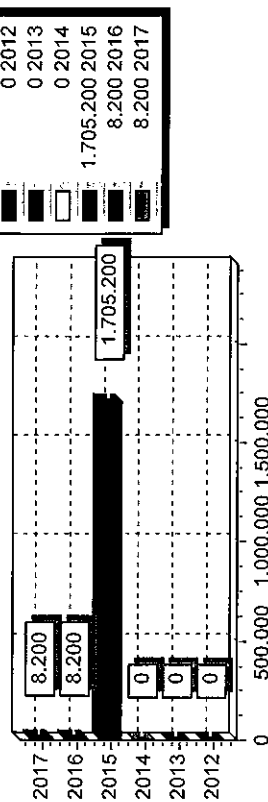
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00		27.000,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00		520.000,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00		8.200,00	8.200,00	8.200,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	1.705.200,00	8.200,00	8.200,00	0,00 %

2.2.4.1

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

SONO PREVISTI IN PARTICOLARE UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'IMPORTO DI EURO 1.150.000,00, UN CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DELLE OPERE DI ALLARGAMENTO DELLA SP. 294 ED UN CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZE E FONTANE.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

2.2.5.1

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2015

■ 0 Cor
■ 0 Inv

Cor 100 %

Inv 100 %

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

LO STANZIAMENTO DELL'ENTRATA TIENE CONTO DELLA MODESTA ATTIVITA' EDILIZIA COLLEGATA IN PREVALENZA ALLE ATTIVITA' DI RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

NON SI PREVEDONO OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE A SCOMPUTO DI OO.UU. NEL TRIENNIO.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

NON E' PREVISTA LA DESTINAZIONE DI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE A SPESE DI PARTE CORRENTE.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

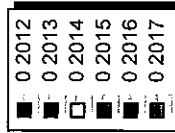
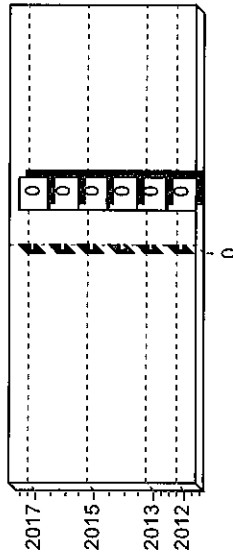
	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017			
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7		
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE								100,00 %	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI								100,00 %	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %	

2.2.6.1

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

ACCENSIONE PRESTITI



2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

NON SONO PREVISTE ACCENSIONI DI MUTUI PER IL TRIENNIO 2015-2017, POICHE' IL COMUNE NON E' IN GRADO DI FINANZIARE LE RATE DI AMMORTAMENTO.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri d'ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

LA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO PER L'ANNO 2015 AMMONTA AD EURO 1.187.977,28 COSI' DETERMINATA:

ACCERTAMENTI PRIMI TRE TITOLI CONSUNTIVO 2013 : € 561.324,29

LIMITE DELEGABILITA' INTERESSI 10%: € 56.132,43

QUOTE INTERESSI MUTUI DI AMM.TO ALL'1.1.2015: € 21.531,15

QUOTE ENTRATE DELEGABILI : 34.601,28

MUTUI CONTRAIBILI AL TASSO DEL 3%: 1.187.977,28

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

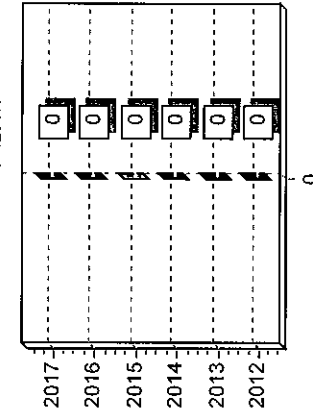
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00 %

2.2.7.1

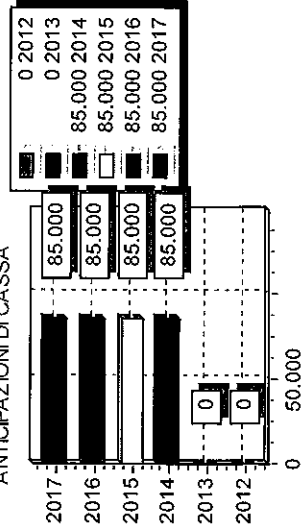
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

SULLA BASE DEI 5/12 DELLE ENTRATE AFFERENTI AI PRIMI TRE TITOLI DEL RENDICONTO 2013 E' POSSIBILE RICORRERE AD UNA ANTICIPAZIONE DI CASSA FINO A CONCORRENZA DI EURO 233.885,12 .IL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E' STATO DELIBERATO PER L'IMPORTO DI EURO 85.000,00 PARI AL 36,34% DELL'IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Anno di esercizio 2015

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

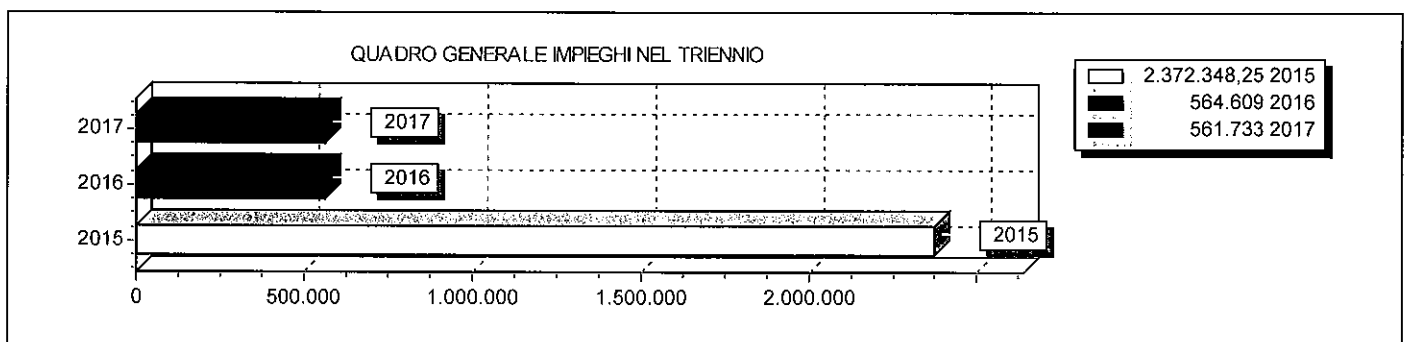
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI PROPONE DI MANTENERE L'ATTUALE LIVELLO DEI SERVIZI BENCHE' LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER IL PICCOLO COMUNE DI PAISCO LOVENO DECRESCANO PROGRESSIVAMENTE OGNI ANNO.

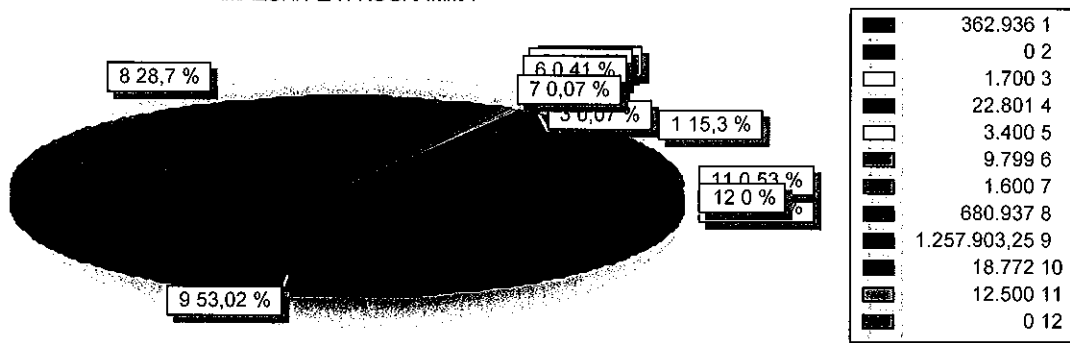


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2015			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	362.936,00	0,00	0,00	362.936,00
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				0,00
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	22.801,00	0,00	0,00	22.801,00
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	9.799,00	0,00	0,00	9.799,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	90.737,00	0,00	590.200,00	680.937,00
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	51.004,00	0,00	1.206.899,25	1.257.903,25
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	18.772,00	0,00	0,00	18.772,00
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	575.249,00	0,00	1.797.099,25	2.372.348,25

IMPIEGHI PER PROGRAMMA

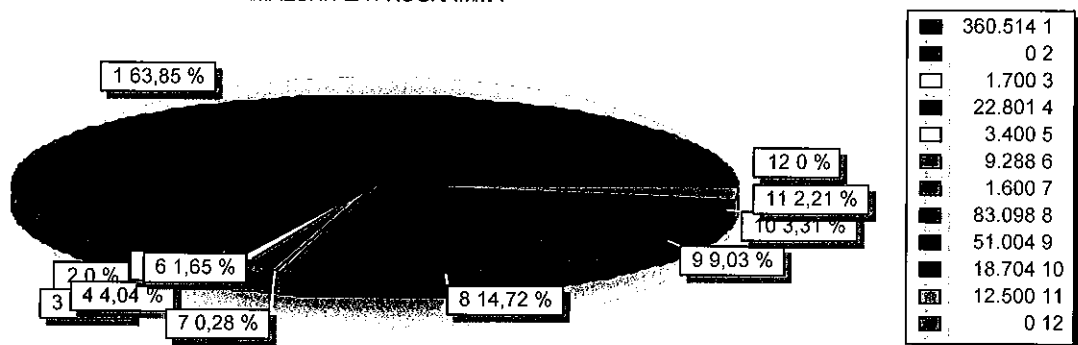


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	360.514,00	0,00	0,00	360.514,00
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				0,00
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	22.801,00	0,00	0,00	22.801,00
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	9.288,00	0,00	0,00	9.288,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	74.898,00	0,00	8.200,00	83.098,00
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	51.004,00	0,00	0,00	51.004,00
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	18.704,00	0,00	0,00	18.704,00
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	556.409,00	0,00	8.200,00	564.609,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA

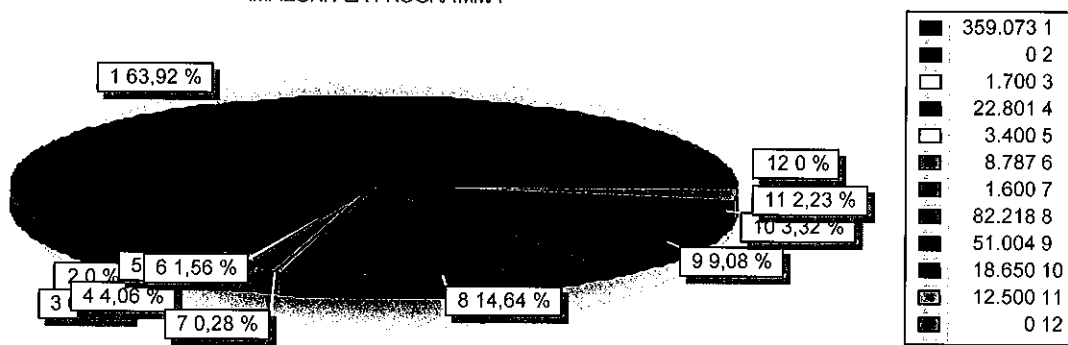


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	359.073,00	0,00	0,00	359.073,00
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				0,00
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	22.801,00	0,00	0,00	22.801,00
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	8.787,00	0,00	0,00	8.787,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	74.018,00	0,00	8.200,00	82.218,00
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	51.004,00	0,00	0,00	51.004,00
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	18.650,00	0,00	0,00	18.650,00
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	553.533,00	0,00	8.200,00	561.733,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA



3.4 - PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA GARANTISCE L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AI SERVIZI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI , DELLA SEGRETERIA, DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DELLA GESTIONE DEI BENI COMUNALI E DELLA GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI IN QUESTO PROGRAMMA

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

QUESTO PROGRAMMA GARANTISCE L'ATTUAZIONE DEGLI ALTRI PROGRAMMI OLTRE A GARANTIRE ALCUNI SERVIZI ESSENZIALI ALLA CITTADINANZA.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

IL PERSONALE DEDICATO E' COSTITUITO DA DUE ISTRUTTORI CAT. C CHE SVOLGONO FUNZIONI DI SUPPORTO ANCHE PER GLI ALTRI PROGRAMMI.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

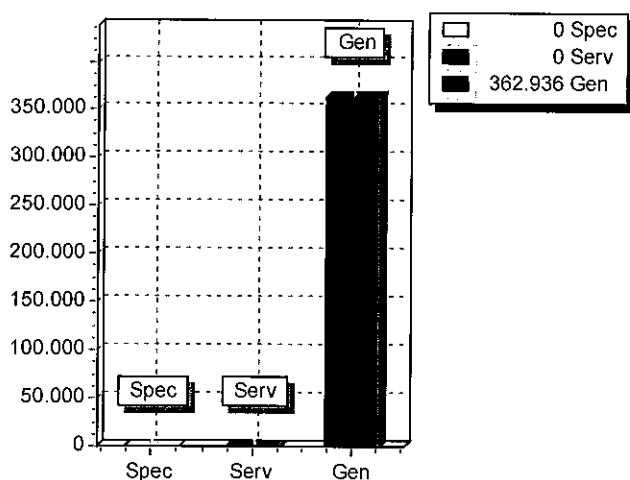
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	362.936,00	360.514,00	359.073,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	362.936,00	360.514,00	359.073,00	
TOTALE ENTRATE	362.936,00	360.514,00	359.073,00	

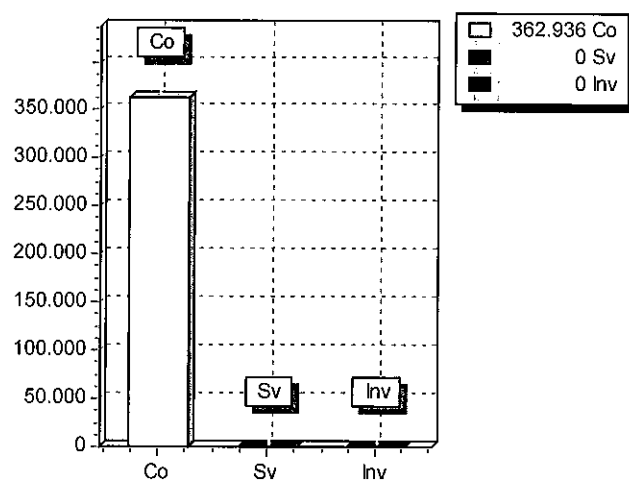
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°1
 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	362.936,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.936,00	0,00
2016	360.514,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.514,00	0,00
2017	359.073,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.073,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

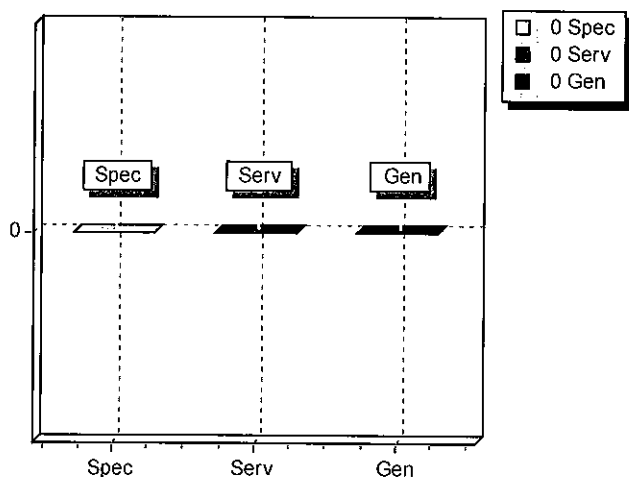
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

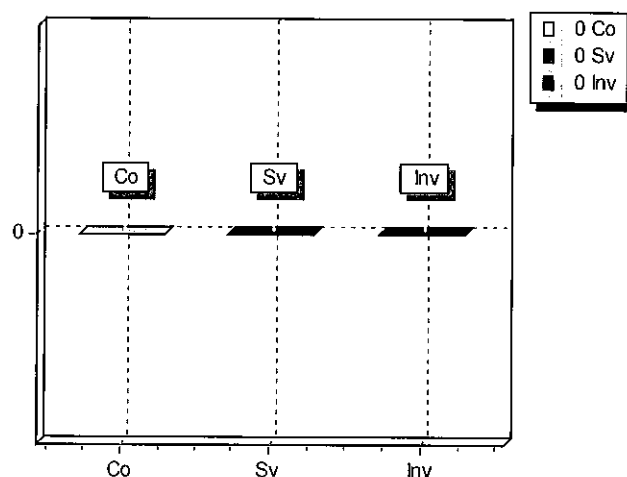
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°2
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA PREVEDE LA GESTIONE DEI FONDI DA TRASFERIRE ALL'UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

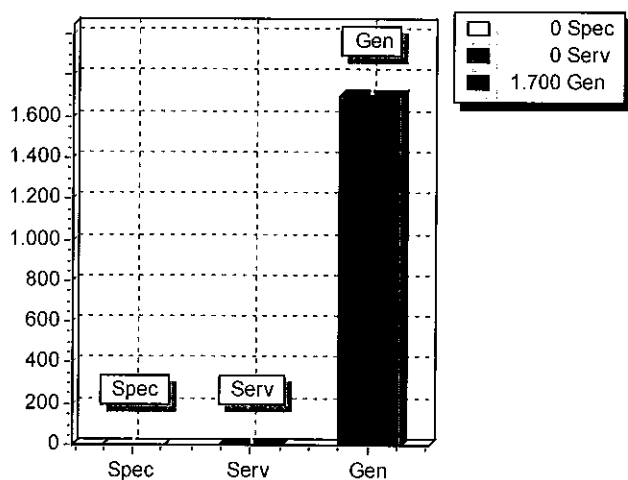
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
TOTALE ENTRATE	1.700,00	1.700,00	1.700,00	

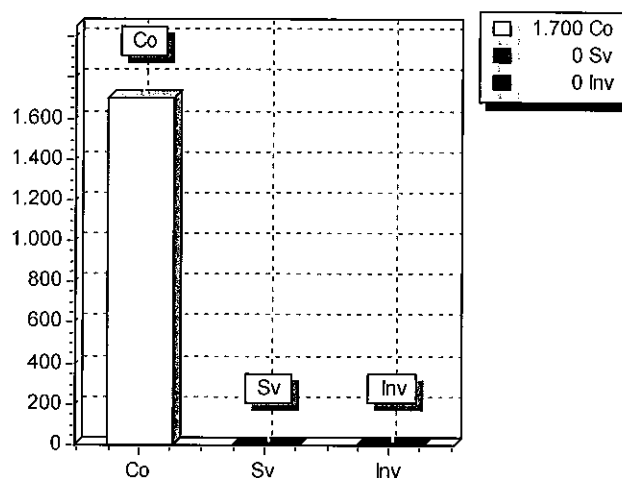
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°3
 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00
2016	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00
2017	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO
----------------------------	-------------------------

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI GARANTIRE L'ACCESSO ALLA ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEDIANTE L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO E IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO AI PLESSI DEL CONFINANTE COMUNE DI MALONNO

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

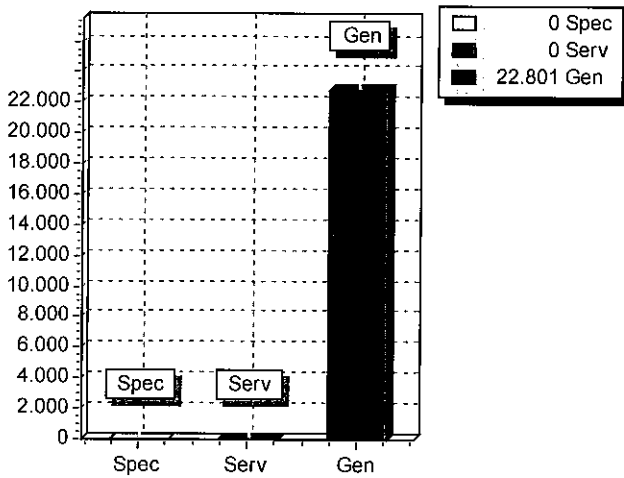
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	22.801,00	22.801,00	22.801,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	22.801,00	22.801,00	22.801,00	
TOTALE ENTRATE	22.801,00	22.801,00	22.801,00	

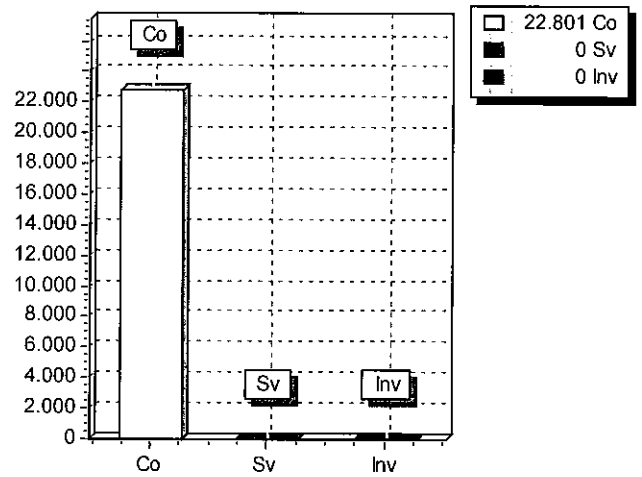
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°4
 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	22.801,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.801,00	0,00
2016	22.801,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.801,00	0,00
2017	22.801,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.801,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SOSTENERE LE MANIFESTAZIONI CULTURALI NELL' AMBITO COMUNALE.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

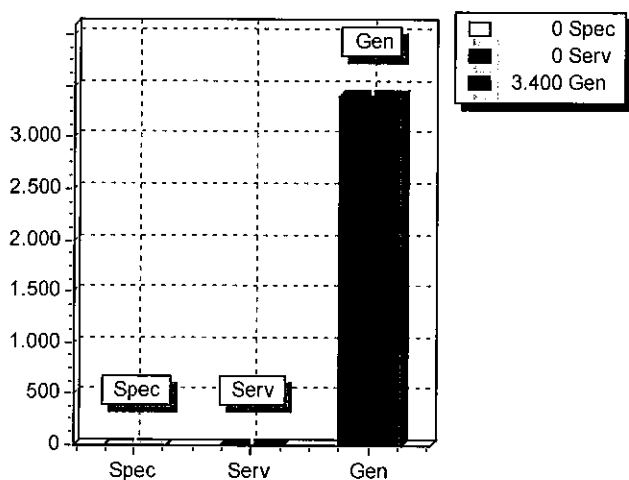
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.400,00	3.400,00	3.400,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.400,00	3.400,00	3.400,00	
TOTALE ENTRATE	3.400,00	3.400,00	3.400,00	

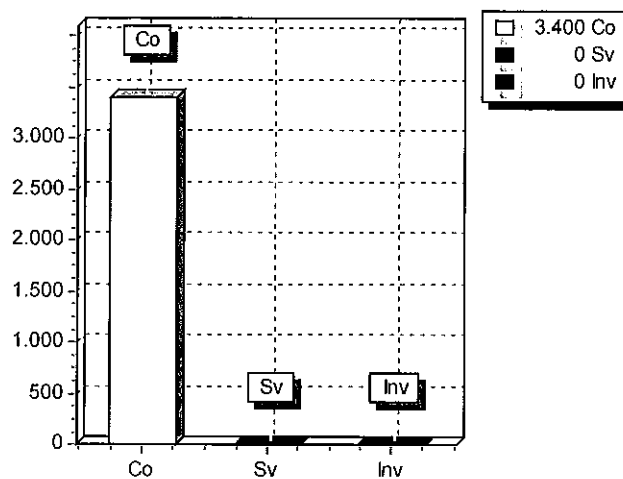
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°5
 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	3.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	0,00
2016	3.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	0,00
2017	3.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SOSTENERE MEDIANTE CONTRIBUTI LE ATTIVITA RICREATIVO SPORTIVE SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI NONCHE' LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

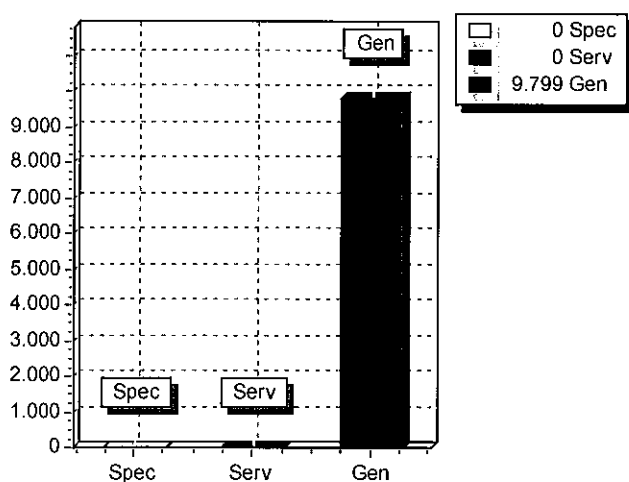
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	9.799,00	9.288,00	8.787,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	9.799,00	9.288,00	8.787,00	
TOTALE ENTRATE	9.799,00	9.288,00	8.787,00	

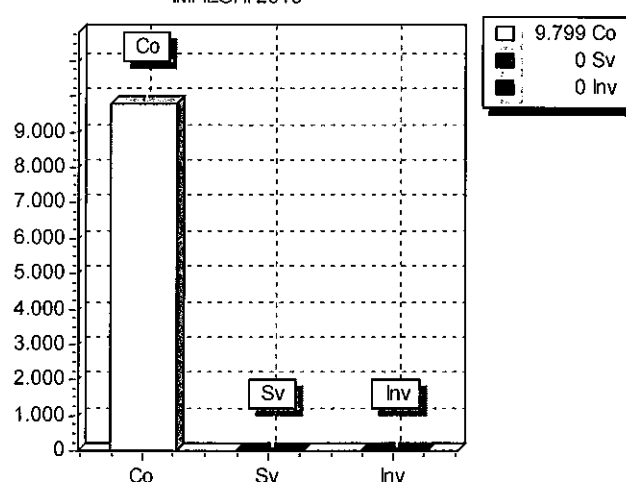
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°6
 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	9.799,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.799,00	0,00
2016	9.288,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.288,00	0,00
2017	8.787,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.787,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SOSTENERE FINANZIARIAMENTE L'ATTIVITA' DELLA LOCALE PRO-
LOCO.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

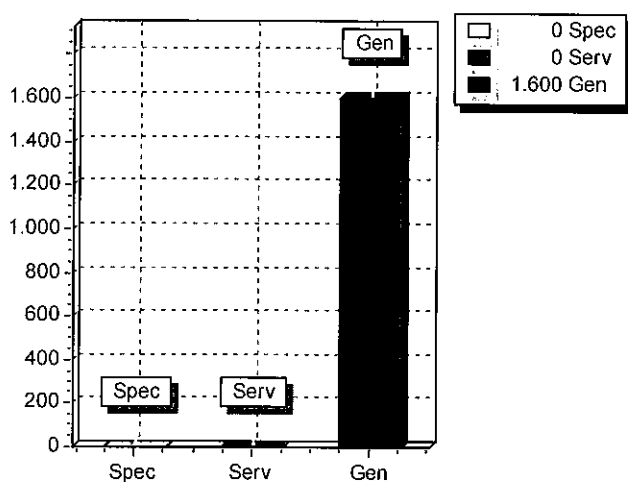
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
TOTALE ENTRATE	1.600,00	1.600,00	1.600,00	

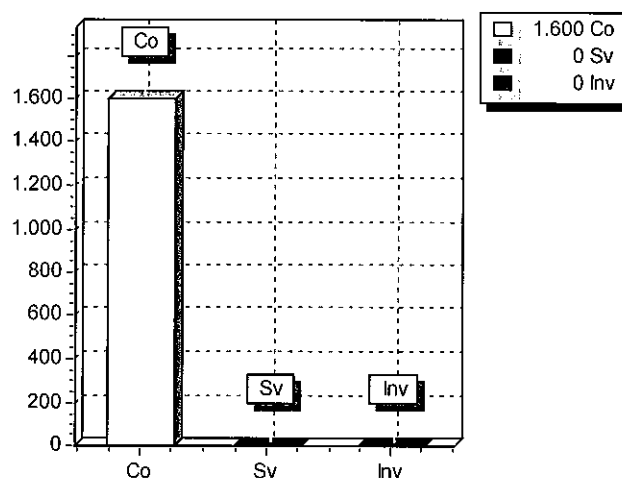
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°7
 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	1.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00
2016	1.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00
2017	1.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI GARANTIRE LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI E LO SPAZZAMENTO E SGOMBERO NEVE DELLE STESSE. PER LA PARTE INVESTIMENTI SI RIMANDA ALLA SEZIONE DEDICATA.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

SONO PREVISTI I SEGUENTI INVESTIMENTI NEL PROGRAMMA:
LAVORI DI ALLARGAMENTO S.P. 294 2 LOTTO EURO 500.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZE E FONTANE EURO 60.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EURO 20.000,00

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

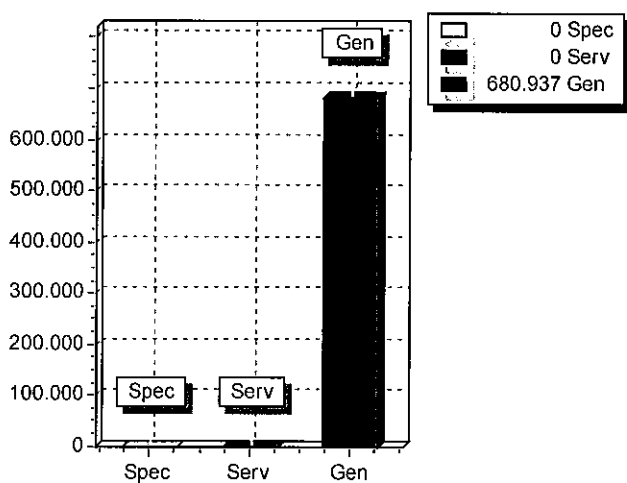
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	680.937,00	83.098,00	82.218,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	680.937,00	83.098,00	82.218,00	
TOTALE ENTRATE	680.937,00	83.098,00	82.218,00	

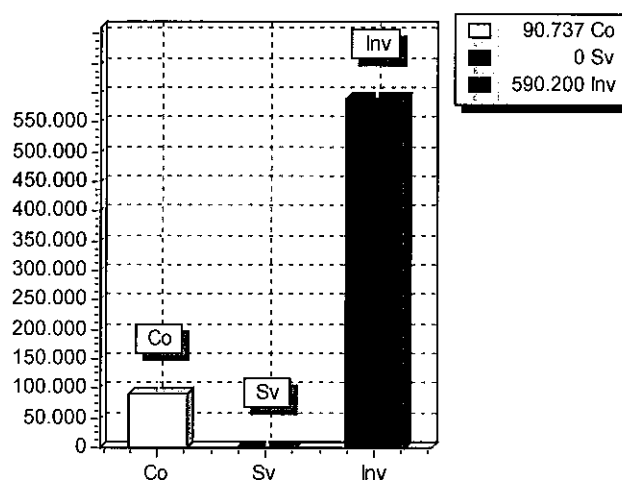
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°8
 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	90.737,00	13,33	0,00	0,00	590.200,00	86,67	680.937,00	0,00
2016	74.898,00	90,13	0,00	0,00	8.200,00	9,87	83.098,00	0,00
2017	74.018,00	90,03	0,00	0,00	8.200,00	9,97	82.218,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI ASSICURARE LA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DA EVENTI CALAMITOSI , LA GESTIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, NELLE MORE DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

E' PREVISTO IL SEGUENTE INVESTIMENTO NEL PROGRAMMA:
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA FRAZIONI PAISCO E LOVENO PER EURO 1.150.000.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI E FOGNATURE EURO 8.000,00

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

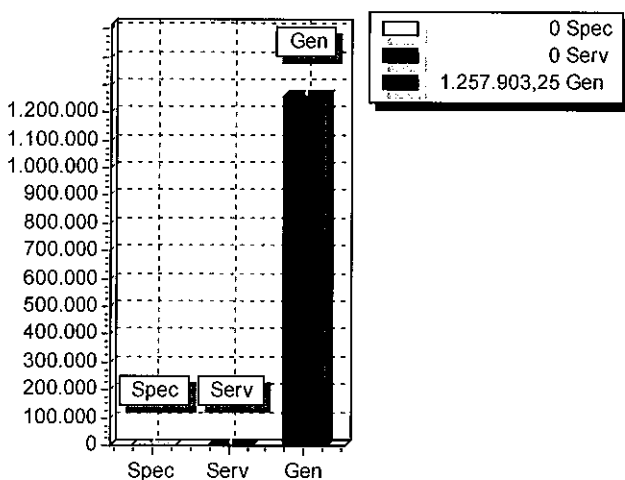
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.257.903,25	51.004,00	51.004,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.257.903,25	51.004,00	51.004,00	
TOTALE ENTRATE	1.257.903,25	51.004,00	51.004,00	

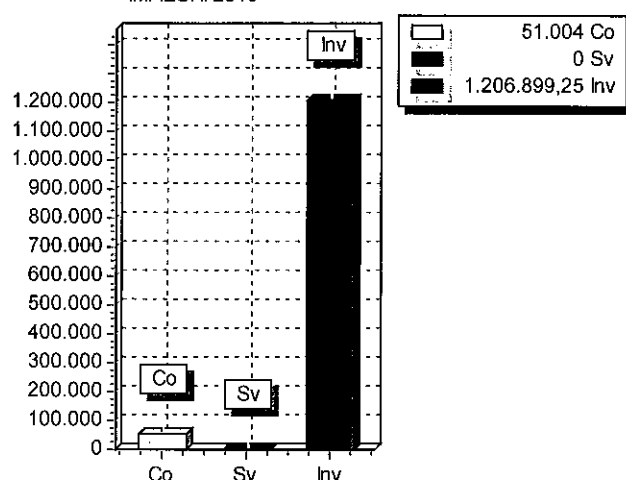
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°9
 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	51.004,00	4,05	0,00	0,00	1.206.899,25	95,95	1.257.903,25	0,00
2016	51.004,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.004,00	0,00
2017	51.004,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.004,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI GARANTIRE IL TRASFERIMENTO DEI FONDI ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE PER LE FUNZIONI TRASFERITE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO AGLI ANZIANI BISOGNOSI.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

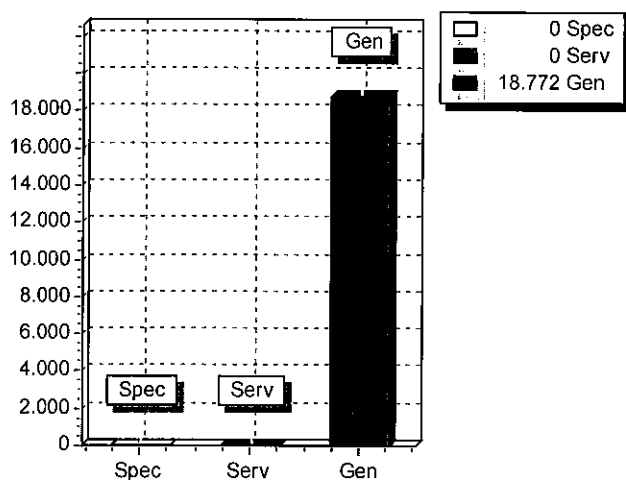
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	18.772,00	18.704,00	18.650,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	18.772,00	18.704,00	18.650,00	
TOTALE ENTRATE	18.772,00	18.704,00	18.650,00	

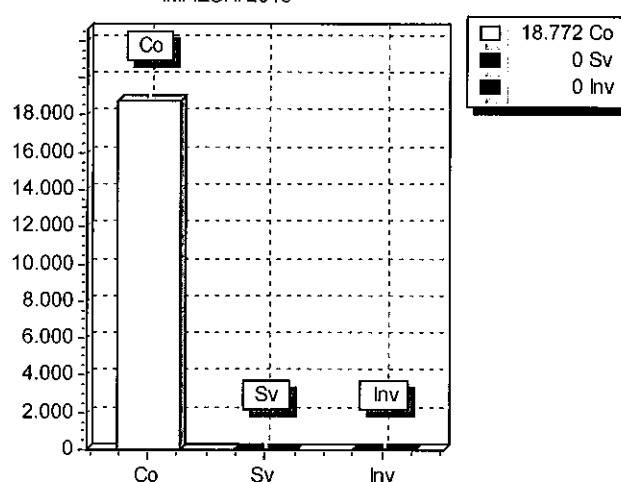
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°10
 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	18.772,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.772,00	0,00
2016	18.704,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.704,00	0,00
2017	18.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.650,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	7
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	SIG. MASCHERPA BERNARDO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELL'ALLIONE E DEL CONSORZIO DELLA CASTAGNA MEDIANTE L'EROGAZIONE DELLE QUOTE IN CONTO ESERCIZIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO SUAP IN CAPO ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

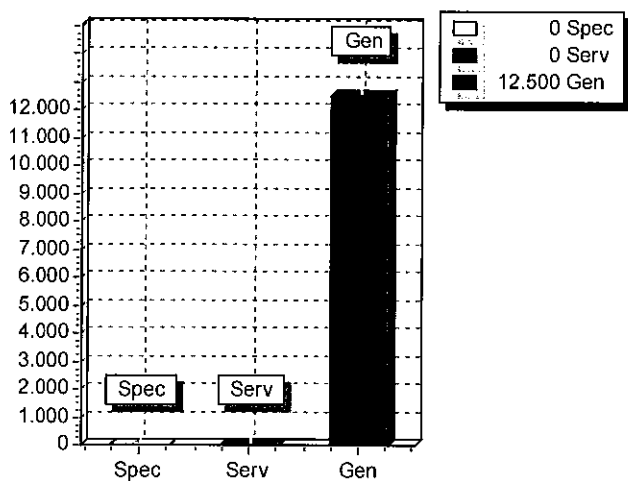
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
TOTALE ENTRATE	12.500,00	12.500,00	12.500,00	

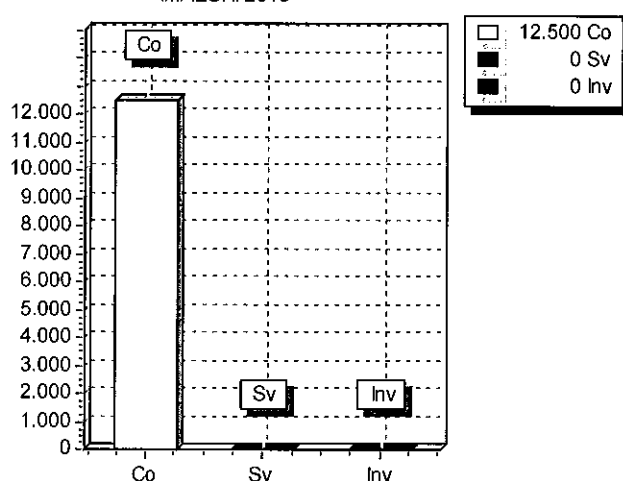
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°11
 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	12.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00
2016	12.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00
2017	12.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



3.4 - PROGRAMMA N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

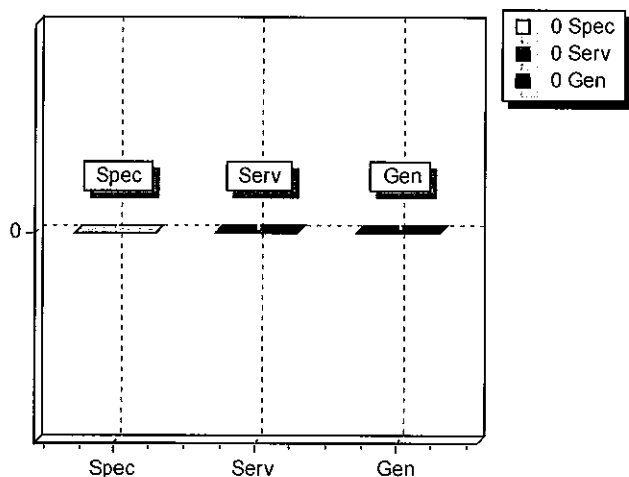
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

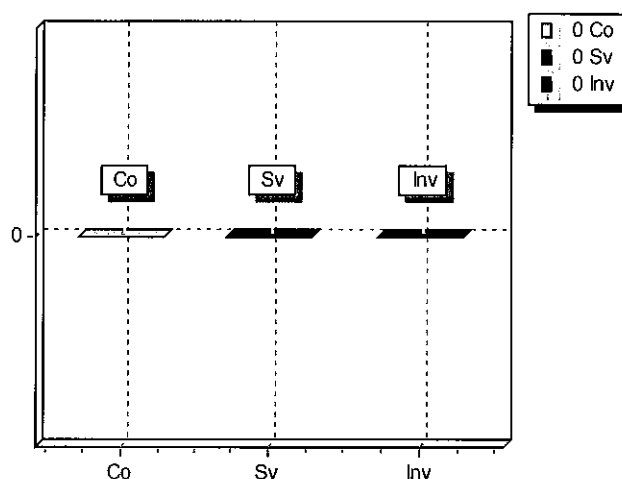
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°12
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA				Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO		2° ANNO SUCCESSIVO	
		2015	2016	2017	
Programma n° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	362.936,00	360.514,00	359.073,00		
Programma n° 2: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.700,00	1.700,00	1.700,00		
Programma n° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	22.801,00	22.801,00	22.801,00		
Programma n° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	3.400,00	3.400,00	3.400,00		
Programma n° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	9.799,00	9.288,00	8.787,00		
Programma n° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.600,00	1.600,00	1.600,00		
Programma n° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	680.937,00	83.098,00	82.218,00		
Programma n° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	1.257.903,25	51.004,00	51.004,00		
Programma n° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	18.772,00	18.704,00	18.650,00		
Programma n° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	12.500,00	12.500,00	12.500,00		
Programma n° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00		
TOTALI	2.372.348,25	564.609,00	561.733,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2015)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	362.936,00			
N° 2: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA				
N° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.700,00			
N° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	22.801,00			
N° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	3.400,00			
N° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	9.799,00			
N° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.600,00			
N° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	680.937,00			
N° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	1.257.903,25			
N° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	18.772,00			
N° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	12.500,00			
N° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				
TOTALI	2.372.348,25	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2015)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						362.936,00
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						1.700,00
Nr.° 4						22.801,00
Nr.° 5						3.400,00
Nr.° 6						9.799,00
Nr.° 7						1.600,00
Nr.° 8						680.937,00
Nr.° 9						1.257.903,25
Nr.° 10						18.772,00
Nr.° 11						12.500,00
Nr.° 12						0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.372.348,25



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

Anno di esercizio 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
 SEZIONE 4- STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (inEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
REALIZZAZIONE ALLARGAMENTO STRADA PROVINCIALE	8.1	2013	500.000,00	253.953,00	CONTRIBUTO PROVINCIA DI BRESCIA
REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI	9.5	2013	111.665,00	14.535,00	CONTRIBUTO PROVINCIA DI BRESCIA E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI	.	2014	99.664,00	0,00	CONTRIBUTO BIM DI VALLE CAMONICA
REALIZZAZIONE IMPIANTO BIOMASSA PRESSO EX SCUOLA MATERNA PAISCO LOVENO	1.5	2011	363.000,00	109.678,00	CONTRIBUTO REGIONALE ED ALTRE RISORSE DI BILANCIO
TOTALI			1.074.329,00	378.166,00	

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Anno di esercizio 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	61.775,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	49.314,31	0,00	0,00	17.363,50	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	5.870,72	0,00	0,00	0,00	0,00	5.676,25	0,00
8. Altre spese correnti	5.316,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	122.277,09	0,00	0,00	17.363,50	0,00	5.676,25	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti				9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE	
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	71.458,08	0,00	71.458,08	0,00	8.602,17	28.343,20	36.945,37	
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Interessi passivi	13.085,74	0,00	13.085,74	0,00	0,00	0,00	0,00	
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	90.543,82	0,00	90.543,82	0,00	8.602,17	28.343,20	36.945,37	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
			Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI									
	1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.775,25
	di cui:								
	- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2. Acquisto beni e servizi	12.457,62	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	192.038,88
	Trasferimenti correnti								
	3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui								
	- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7. Interessi passivi	244,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.877,25
	8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.316,81
	TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	12.702,16	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	290.008,19

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	50.144,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	29.565,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	50.144,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	172.421,74	0,00	0,00	17.363,50	0,00	5.676,25	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti				9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi.01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio.03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio.04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE	
Classificazione Economica								
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	149.159,83	0,00	149.159,83	0,00	0,00	733.570,93	733.570,93	
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	149.159,83	0,00	149.159,83	0,00	0,00	733.570,93	733.570,93	
TOTALE GENERALE SPESE	239.703,65	0,00	239.703,65	0,00	8.602,17	761.914,13	770.516,30	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11. Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
Classificazione Economica								
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	932.875,41
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.565,10
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	932.875,41
TOTALE GENERALE SPESE	12.702,16	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	1.222.883,60



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI
SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Anno di esercizio 2015

6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

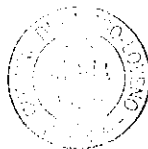
Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

PAISCO LOVENO,

Il Segretario
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Onofrio Caforio)

*Il Responsabile
della Programmazione*



*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
IL SINDACO
(Mascherpa Bernardo)

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
(Mascherpa Bernardo)